

OBBLIGO PER TUTTE LE SOCIETÀ REGIONALI

Trasparenza, c'è il sì al regolamento

Su internet i redditi di tutti i manager

● **BARI.** La mancata comunicazione dei dati patrimoniali (propri e dei propri coniugi) da parte di consiglieri, assessori e amministratori delle società della Regione comporterà una multa da 500 a 10mila euro. La giunta Vendola, su proposta dell'assessore Guglielmo Minervini, ieri ha recepito con un regolamento attuativo le ultime norme in materia di trasparenza introdotte dal

Dlgs 33/2013, che un anno fa ha introdotto una serie di sanzioni e circoscritto meglio gli obblighi di chi ricopre cariche pubbliche.

La novità - dopo il parere obbligatorio del Consiglio - è che la trasparenza varrà non soltanto



Guglielmo Minervini

per i consiglieri e gli assessori (come è già oggi), ma anche per i manager di tutte le società «di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria» e anche gli «enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione pubblica, ivi incluse le fondazioni». Significa che i manager di Aqp, Aeroporti di Puglia, Fondazione Petruzzelli, **Apulia Film Commission**, Teatro Pubblico Pugliese (solo per fare alcuni esempi) dovranno dichiarare non solo i propri redditi e le proprie proprietà, ma anche quelle dei propri congiunti. E soprattutto dovranno rendere note le proprie partecipazioni societarie. La norma vale anche per le Asl (ricadono sotto l'ombrello del regolamento regionale) e per tutte le società dei Comuni, che invece dovranno attrezzarsi con un proprio provvedimento ad-hoc. [m.s.]

